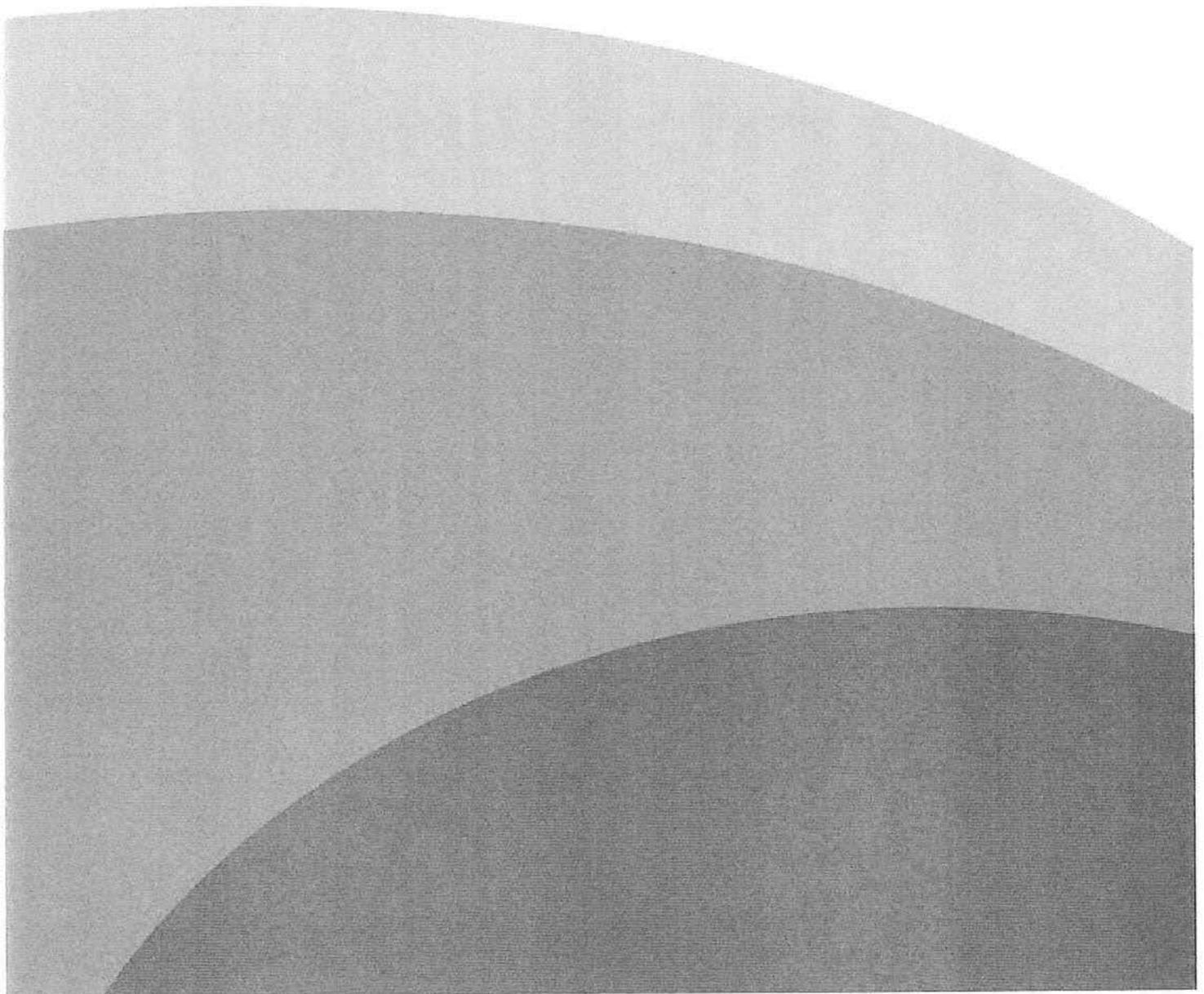


Bilancio al 31/12/2018



## Centro Pensioni Complementari Regionali S.p.A.

Società soggetta alla direzione e coordinamento della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige/Südtirol

<b>Sede Legale:</b>	Via della Rena n. 26 39100 BOLZANO (BZ)
<b>Capitale sociale:</b>	258.204.547,56 euro interamente versato
<b>Partita IVA:</b>	01657120216
<b>Codice fiscale:</b>	01657120216
<b>Iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Bolzano</b>	n. 01657120216

## Stato patrimoniale

ATTIVO		31/12/2018	31/12/2017
<b>A)</b>	<b>CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI:</b>		
	<b>TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A)</b>		
<b>B)</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI:</b>		
	<b>I Immobilizzazioni immateriali:</b>		
	3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione	214.283	144.718
	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.365	5.702
	5) Avviamento	5.600	11.200
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
	7) Altre	916	403
	<b>TOTALE (I)</b>	<b>225.164</b>	<b>162.023</b>
	<b>II Immobilizzazioni materiali:</b>		
	1) Terreni e fabbricati	10.522.502	10.954.608
	2) Impianti e macchinari	61.585	51.124
	3) Attrezzature industriali e commerciali	10.948	5.632
	4) Altri beni	101.223	118.948
	<b>TOTALE (II)</b>	<b>10.696.258</b>	<b>11.130.312</b>
	<b>III Immobilizzazioni finanziarie:</b>		
	1) Partecipazioni in		
	1A) Partecipazioni in imprese controllate	839.587	839.587
	2) Crediti		
	2D) bis Crediti verso altri	52	52
	<b>TOTALE (III)</b>	<b>839.639</b>	<b>839.639</b>
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>11.761.061</b>	<b>12.131.974</b>
<b>C)</b>	<b>ATTIVO CIRCOLANTE:</b>		
	<b>I Rimanenze:</b>		
	<b>TOTALE (I)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>II Crediti:</b>		

	1) Verso Clienti – esigibili entro l'esercizio successivo	30.018	17.155
	2) Verso imprese controllate – esigibili entro l'esercizio successivo	12.183	8.833
	4-bis) Crediti tributari	69.601	80.176
	4-ter) Imposte anticipate – esigibili entro l'esercizio successivo	759.840	589.648
	5) Verso altri – esigibili entro l'esercizio successivo	5.902	28.582
	<b>TOTALE (II)</b>	<b>877.544</b>	<b>724.394</b>
	<b>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie:</b>		
	4) Altre partecipazioni	228.611.426	236.555.140
	<b>TOTALE (III)</b>	<b>228.611.426</b>	<b>236.555.140</b>
	<b>IV Disponibilità liquide:</b>		
	1) Depositi bancari e postali:	2.496.221	658.643
	2) Depositi e valori in cassa:	288	294
	<b>TOTALE (IV)</b>	<b>2.496.509</b>	<b>658.937</b>
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>231.985.479</b>	<b>237.938.471</b>
D)	<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>77.758</b>	<b>85.085</b>
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>77.758</b>	<b>85.085</b>
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>243.824.298</b>	<b>250.155.130</b>

PASSIVO		31/12/2018	31/12/2017
<b>A)</b>	<b>PATRIMONIO NETTO:</b>		
	I Capitale	258.204.548	258.204.548
	III Riserve di rivalutazione	0	0
	IV Riserva legale	2.523.689	2.389.209
	V Riserve statutarie	285.154	285.154
	VI Altre riserve distintamente indicate	2.966.776	2.966.776
	Riserva ex D.Lgs. 213/98	2.814.690	2.814.690
	Riserva da avanzo di fusione	152.086	152.086
	VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-14.608.036	-17.163.171
	IX Utile (perdite) dell'esercizio	-6.006.693	2.689.615
	X Riserva negativa azioni proprie in portafoglio	-2.038.267	-2.038.267
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO(A)</b>	<b>241.327.171</b>	<b>247.333.864</b>
<b>B)</b>	<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI:</b>		
	2) Per imposte, anche differite	713.943	726.747
	3) Altri	81.108	103.602
	<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)</b>	<b>795.051</b>	<b>830.349</b>
<b>C)</b>	<b>TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>		
	<b>TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO PER LAVORO SUBORDINATO (C)</b>	<b>202.109</b>	<b>227.340</b>
<b>D)</b>	<b>DEBITI:</b>		
	7) Debiti verso fornitori – esigibili entro l'esercizio successivo	592.544	614.033
	9) Debiti verso Imprese Controllate – esigibili entro l'esercizio successivo	28.888	29.422
	12) Debiti tributari – esigibili entro l'esercizio successivo	100.990	160.115
	13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale – esigibili entro l'esercizio successivo	247.134	289.254
	14) Altri debiti – esigibili entro l'esercizio successivo	356.774	486.191
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>1.326.330</b>	<b>1.579.015</b>
<b>E)</b>	<b>RATEI E RISCONTI</b>		
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>173.637</b>	<b>184.962</b>
	<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>243.824.298</b>	<b>250.155.530</b>

CONTO ECONOMICO		31/12/2018	31/12/2017
<b>A)</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	386.529	347.600
	5) Altri ricavi e proventi		
	a) Contributi in conto esercizio	0	0
	b) Altri ricavi e proventi	169.252	363.599
	<b>TOTALE VALORE DELLE PRODUZIONE</b>	<b>555.781</b>	<b>711.199</b>
<b>B)</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
	6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.815	20.777
	7) Per servizi	3.162.532	3.131.951
	8) Costi per godimento di beni servizi	191.262	61.331
	9) Per il personale		
	a) Salari e stipendi	3.095.735	3.062.979
	b) Oneri sociali	905.462	960.229
	c) Trattamento di fine rapporto	216.391	233.385
	e) Altri costi	40	4.243
	10) Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	208.568	223.982
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	494.330	498.514
	12) Accantonamenti per rischi	3.354	26.737
	13) Altri accantonamenti	0	0
	14) Oneri diversi	55.977	48.805
	<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>8.356.466</b>	<b>8.272.933</b>
	<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>-7.800.685</b>	<b>-7.561.734</b>
<b>C)</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
	15) Proventi da partecipazioni	6.396.414	14.801.032
	16) Altri proventi finanziari		
	d) proventi finanziari diversi dai precedenti	1.661	853
	17) Interessi e altri oneri finanziari	-45.568	-73.993
	17-bis) Utili e perdite su cambi	-1.405	339
	<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17 bis)</b>	<b>6.351.102</b>	<b>14.728.231</b>
<b>D)</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>		
	18) Rivalutazioni		
	a) di partecipazioni	196.689	0
	19) Svalutazioni		
	a) di partecipazioni	-4.936.794	-4.323.050

TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (18-19)	-4.740.105	-4.323.050
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	-6.189.688	2.843.447
22) Imposte sul reddito d'esercizio		
a) imposte correnti	0	0
b) imposte differite	12.804	12.804
c) imposte anticipate	170.192	-166.636
TOTALE IMPOSTE (22)	182.996	-153.832
UTILE D'ESERCIZIO	-6.006.693	2.689.615

## Rendiconto finanziario: metodo indiretto

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
<b>A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	-6.006.693	2.689.615
Imposte sul reddito	-182.996	153.832
Interessi passivi/oneri finanziari (interessi attivi/proventi finanziari)	-6.352.506	-14.727.892
(Dividendi)		
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cess. att.</b>	<b>-12.542.195</b>	<b>-11.884.445</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel c.c.n.</b>		
Accantonamenti TFR	216.391	233.385
Accantonamenti ai fondi	3.354	26.737
Ammortamenti delle immobilizzazioni	702.898	722.496
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Totale rettifiche elementi non monetari	922.643	982.618
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del c.c.n.</b>	<b>-11.619.552</b>	<b>-10.901.827</b>
<b>Variazioni del c.c.n.</b>		
Decremento (incred.) dei crediti verso clienti	-12.863	-2.367
Incremento (decrem.) dei debiti verso fornitori	-21.490	17.372
Decremento (incred.) ratei e risconti attivi	7.327	-5.835
Incremento (decrem.) ratei e risconti passivi	-11.325	3.673
Decremento (incred.) crediti verso controllanti, controllate e collegate	-3.350	3.688
Incremento (decrem.) debiti verso controllanti, controllate e collegate	-534	-16.857
Altre variazioni del c.c.n.	-148.857	-5.519.681
Totale variazioni c.c.n.	-191.091	-5.520.007
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del c.c.n.</b>	<b>-11.810.643</b>	<b>-16.421.834</b>
<b>Altre rettifiche (+/-)</b>		
Interessi incassati (pagati)	6.352.506	14.727.892
(Imposte sul reddito pagate)	-48.550	122.591
Dividendi incassati		
(Pagamento TFR)	-241.622	-243.130

(Utilizzo dei fondi)	-25.848	-550.180
Totale altre rettifiche	6.036.486	14.057.173
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>-5.774.157</b>	<b>-2.364.661</b>
<b>B. FLUSSI FIN. DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO</b>		
(Immobilizzazioni materiali - Investimenti)	-60.274	-12.376
(Immobilizzazioni immateriali - Investimenti)	-271.709	-101.694
(Immobilizzazioni finanziarie - Investimenti)	0	5.525.710
(Immobilizzazioni finanziarie non immobilizz. - Investimenti)	7.943.714	-3.142.660
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>7.611.731</b>	<b>2.268.980</b>
<b>C. FLUSSI FIN. DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>		
Mezzi di terzi		
Altre variazioni mezzi di terzi		
Mezzi propri		
Altre variazioni del patrimonio netto	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	1.837.574	-95.681
Liquidità inizio esercizio	658.937	754.618
Arrotondamenti	-2	0
<b>Liquidità fine esercizio</b>	<b>2.496.509</b>	<b>658.937</b>

## Nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018

### Premessa

#### Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute, ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa.

La struttura e la composizione del Bilancio di esercizio sono conformi alle modifiche stabilite dal D.Lgs.139/2015 (attuazione della direttiva 34/2013), ai nuovi principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e agli emendamenti ad essi successivamente apportati.

Sono qui fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta.

Evidenziamo inoltre in questa sede che l'analisi delle operazioni realizzate con parti correlate è rimandata alle precisazioni fornite in un'apposita sezione della presente nota integrativa. In ogni caso si osserva che tali operazioni sono state concluse a condizioni di mercato.

La società non redige il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27, comma 1, del D.lgs. 127/91, sulla base di quanto previsto dall'art. 28 c.2 del D.Lgs127/91.

#### Principi di redazione

I principi contabili adottati nella redazione del bilancio sono quelli previsti dal Codice Civile, e conformi con quelli recentemente emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, con i documenti emessi dall'OIC (Organismo italiano di Contabilità) e, ove mancanti, se applicabili, facendo riferimento a quelli stabiliti dall'International Accounting Standards Board (IASB).

Le voci del presente esercizio e di quello precedente sono direttamente confrontate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Il presente bilancio è redatto con importi espressi in Euro.

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato a quanto disposto dagli artt. 2423 e 2423-bis C.C.

Più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione della Società;
- è stato rispettato il principio della prudenza. In particolare, sono stati iscritti solo utili realizzati o maturati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- per maggior chiarezza e in considerazione dell'esiguità di alcuni importi anche la nota integrativa è redatta in unità anziché in migliaia di euro;
- i criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso il 31/12/2018 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nella valutazione e nella continuità dei medesimi criteri.

#### Criteri di valutazione (no. 1 art. 2427 C.C.)

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono di seguito indicati.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ai sensi dell'art. 2426 del C.C., salvo quanto sotto specificato. Il costo di acquisto o produzione viene ridotto del valore degli ammortamenti in funzione della residua possibilità di utilizzazione del bene, secondo i criteri di seguito illustrati per le singole voci.

##### 1. Software

Il conto accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di licenze d'uso a tempo indeterminato ed i costi per l'attività di produzione di programmi informatici per uso interno. Tale voce comprende anche il software sviluppato internamente, in collaborazione con una software house esterna, per la gestione amministrativo-contabile dei fondi pensione. Il software viene ammortizzato a quote costanti in tre anni.

##### 2. Marchi

Il conto accoglie i costi sostenuti per la registrazione dei marchi della Società.

Per tali costi è stato ritenuto opportuno stimare una durata economica dell'investimento pari a dieci anni.

##### 3. Altre

Tale voce raccoglie i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi presi in locazione. L'ammortamento di tali costi viene effettuato nel periodo di quattro anni che rappresenta il periodo minore tra quello di utilità futura delle spese e quello residuo della locazione.

##### 4. Avviamento

Il conto accoglie il costo sostenuto per l'acquisizione del Reparto Backoffice tramite un contratto di cessione di ramo d'azienda dalla Pensplan Invest SGR Spa. In base alle disposizioni transitorie del D.Lgs. 139/2015, la Società si avvale della facoltà di effettuare l'ammortamento di tale voce in un periodo di cinque anni.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le attività materiali sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le quote di ammortamento, rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, non sono state modificate rispetto all'esercizio precedente. Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Si ritengono ammissibili le forfetizzazioni descritte posto che l'impatto sul bilancio, rispetto al calcolo puntuale del ragguglio temporale non incide sulla rappresentazione complessivamente veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica.

In merito alla voce "Immobilizzazioni materiali", per quanto concerne la categoria degli Immobili di proprietà della Società e destinati ad essere utilizzati in modo diretto nello svolgimento dell'attività caratteristica, si specifica che la Società in deroga all'art. 2426, C.C., nell'esercizio 2008 si è avvalsa della facoltà prevista dall'art.15 del D.L. n.185/08, provvedendo a rideterminarne il valore di iscrizione secondo le specifiche prescritte dal citato provvedimento normativo. I maggior valori attribuiti ai beni immobili suindicati sono stati determinati dagli Amministratori utilizzando il criterio del valore di mercato alla data del 31 dicembre 2008, facendo riferimento ad una apposita perizia di stima predisposta da una società esperta in materia.

I valori a cui gli Immobili rivalutati sono stati iscritti nel bilancio, non risultano comunque superiori a quanto attribuibile agli Immobili stessi in funzione della loro effettiva possibilità di utilizzo nell'ambito dell'impresa.

L'ammortamento sugli immobili è stato computato sul valore rivalutato in ragione della vita utile del bene, che risulta modificato rispetto a quella dei precedenti esercizi.

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate con il metodo del costo e sono oggetto di svalutazione, qualora il valore delle stesse, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente inferiore al costo di prima iscrizione.

#### **Azioni proprie**

Alla data di bilancio la Società detiene azioni proprie, valutate al costo d'acquisto pari ad euro 2.038.267. A seguito delle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 139/2015 all'art. 2357-ter del codice civile sono iscritte nel passivo attraverso la rilevazione di una "riserva negativa" di patrimonio netto.

La relativa "Riserva per azioni proprie in portafoglio", precedentemente presente in bilancio è stata stornata e riclassificata per l'importo di Euro 2.038.267 nella voce "Riserva ex D. Lgs. 213/98", ripristinando così la riserva dalla quale aveva avuto origine nell'esercizio 2000 a seguito dell'acquisto delle azioni proprie.

#### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

La voce accoglie gli investimenti finanziari considerati ad utilizzo non durevole in quanto destinati a non essere mantenuti nel patrimonio dell'impresa a scopo di stabile investimento. Sono iscritti al costo d'acquisto o di sottoscrizione utilizzando il metodo del costo medio ponderato, ovvero se minore, al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, considerato questo quale media aritmetica dei NAV dei titoli riferita al mese di dicembre dell'esercizio di riferimento, che si ritiene meglio rappresentativa rispetto all'ultimo prezzo dell'esercizio. Tale minor valore di realizzo non viene mantenuto nei successivi bilanci se vengono meno i motivi della rettifica effettuata.

Nel rispetto del principio di prudenza e di quello di continuità dei criteri di valutazione, la Società deciso di non avvalersi della deroga proposta dall'art. 20 quater della L. 17 dicembre 2018 n. 136, che avrebbe consentito ai soggetti che adottano i principi contabili nazionali di mantenere, nel bilancio 2018, i medesimi valori risultanti dal bilancio precedente. Tali svalutazioni, che si ritiene non abbiano carattere durevole,

potranno essere recuperate tramite riprese di valore negli esercizi futuri, sulla base dell'andamento del valore di mercato.

### **Crediti**

Non essendo presenti crediti a lungo termine che richiedano l'applicazione del criterio del costo ammortizzato, previsto dall'art. 2426 c.c n. 8), i crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Tutti i crediti nonché i debiti in valuta, ove esistenti, vengono valutati al cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Disponibilità liquide**

La voce disponibilità liquide comprende:

- depositi in conto corrente bancario, il cui prelevamento non è soggetto a vincoli temporali;
- disponibilità liquide della cassa rappresentate da moneta nazionale e da valuta estera.

La valutazione dei depositi in conto corrente bancario e della disponibilità liquida in moneta nazionale è stata effettuata al valore nominale, mentre quella in valuta estera è avvenuta sulla base del cambio corrente alla data del bilancio.

### **Ratei e risconti**

Nella voce ratei e risconti sono iscritti i ricavi ed i costi di competenza dell'esercizio che verranno conseguiti o sostenuti in esercizi successivi e quelli conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza d'esercizi successivi, comunque comuni a due o più esercizi.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In presenza dei presupposti previsti dall'OIC 25 - così come appresso evidenziato - sono state rilevate, nel rispetto della competenza economica, le imposte anticipate riferibili a differenze temporanee tra risultato civilistico ed imponibile fiscale.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i dipendenti in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti della Società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. L'ammontare del fondo è al netto delle quote trasferite a favore di fondi di previdenza complementare.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente (art. 2120 del Codice Civile).

### **Debiti**

Non essendo presenti debiti a lungo termine che richiedano l'applicazione del criterio del costo ammortizzato, previsto dall'art. 2426 c.c n. 8), i debiti sono iscritti al loro valore nominale.

### **Costi e Ricavi**

I costi e i ricavi sono determinati secondo il principio della competenza economica.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio. Ai fini dello stanziamento delle imposte differite e anticipate si sono prese a riferimento l'aliquota IRES stabilita nella misura proporzionale del 24% a partire dall'esercizio 2017, nonché quella IRAP fissata in misura pari al 2,68%, tenendo conto anche delle agevolazioni provinciali in materia IRAP.

Di seguito vengono riportate le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., si specifica che i punti non trattati non sono stati inseriti per mancanza del caso specifico all'interno delle voci di bilancio dell'esercizio.

Movimenti intervenuti e composizione delle immobilizzazioni (no. 2 art. 2427 C.C.)

Nelle seguenti tabelle vengono esposti i movimenti intervenuti nella consistenza delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

**Immobilizzazioni immateriali**

Descrizione	Diritti di brevetto e di utilizz. opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzaz. immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzaz. immateriali	Totale immobilizzaz. immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo storico	7.506.172	22.880	28.000		222.194	<b>7.779.246</b>
Rivalutazioni						
Fondo ammortamento iniziale	7.361.454	17.178	16.800		221.791	<b>7.617.223</b>
Svalutazioni esercizi precedenti						
<b>Saldo a inizio esercizio</b>	<b>144.718</b>	<b>5.702</b>	<b>11.200</b>		<b>403</b>	<b>162.023</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni dell'esercizio	270.846				863	<b>271.709</b>
Riclassifiche +/-						
Cessioni/decrementi dell'es. (Costo storico)						
Cessioni/decrementi dell'es. (F.do amm.to)						
Rivalutazioni eff. nell'esercizio						
Ammortamenti dell'esercizio	201.281	1.337	5.600		350	<b>208.568</b>

Svalutazioni dell'esercizio						
Altre variazioni						
<b>Totale variazioni</b>	<b>69.565</b>	<b>-1.337</b>	<b>-5.600</b>		<b>513</b>	<b>63.141</b>
<b>Valori di fine esercizio</b>						
Costo storico	7.777.018	22.880	28.000		223.057	8.050.955
Rivalutazioni						
Fondo ammortamento finale	7.562.735	18.515	22.400		222.141	7.825.791
Svalutazioni esercizi precedenti						
<b>Valore finale di bilancio</b>	<b>214.283</b>	<b>4.365</b>	<b>5.600</b>		<b>916</b>	<b>225.164</b>

#### Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Terreni e fabbricati (*)	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre imm. materiali	Immobilizz. in corso e acconti	Totale immobil. materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo storico	12.637.680	160.475	67.515	1.734.687		14.600.357
Rivalutazioni esercizi precedenti	3.107.875					3.107.875
Fondo ammortamento iniziale	4.790.947	109.351	61.882	1.615.739		6.577.919
Svalutazioni esercizi precedenti						
<b>Saldo a inizio esercizio</b>	<b>10.954.608</b>	<b>51.124</b>	<b>5.633</b>	<b>118.948</b>		<b>11.130.313</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						

Acquisizioni dell'esercizio		26.116	7.855	26.452		60.423
Trasferimenti da altra voce						
Trasferimenti ad altra voce						
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico			4.609	104.282		108.891
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to			4.609	104.134		108.743
Rivalutazioni dell'esercizio						
Ammortamenti dell'esercizio	432.106	15.655	2.540	44.029		494.330
Svalutazioni dell'esercizio						
Altre variazioni						
<b>Totale variazioni</b>	<b>-432.106</b>	<b>10.461</b>	<b>5.315</b>	<b>-17.725</b>		<b>-434.055</b>
<b>Valori di fine esercizio</b>						
Costo storico	12.637.680	186.591	70.761	1.656.856		14.551.888
Rivalutazioni	3.107.875					3.107.875
Fondo ammortamento finale	5.223.053	125.006	59.813	1.555.634		6.963.506
Svalutazioni						
<b>Valore finale di bilancio</b>	<b>10.522.502</b>	<b>61.585</b>	<b>10.948</b>	<b>101.223</b>		<b>10.696.258</b>

(\*) In ottemperanza alle disposizioni di cui alla Legge 19 gennaio 2009, n. 2, di conversione al D.L. 185/2008, nell'esercizio 2008 sono stati rivalutati i fabbricati strumentali per un importo di euro 3.107.875, aumentando il costo storico di euro 1.599.723 e riducendo il fondo ammortamento di euro 1.508.152.

### Ammortamento dei beni materiali

Le quote d'ammortamento, determinate per l'esercizio 2018 ai sensi dell'art. 2426, n. 2 del codice civile, sono risultate pari alle seguenti aliquote:

Categoria	Percentuale
1. Fabbricati	3%
2. Impianti generici e macchinari	15%
3. Impianti di telecomunicazione	20%
4. Mobili d'ufficio	12%
5. Macchine elettroniche	20%
6. Elaboratori dati	20%
7. Attrezzatura	15%
8. Telefoni cellulari	20%

Di seguito viene riportato il dettaglio degli immobili di proprietà della Società, con il relativo valore contabile al netto dei fondi di ammortamento:

Città	Indirizzo	Valore al 31/12/2017	Incrementi 2018	Ammortamento 2018	Terreno scorp.DL 223/06	Valore al 31/12/2018
Bolzano	Via della Rena 26	3.816.140	0	156.963	944.393	4.603.570
Bolzano	Via della Mostra 11/13	4.955.778	0	240.611	200.335	4.915.502
Bolzano	Via dei Vanga 21	119.665	0	4.918	31.772	146.519
Trento	Piazza delle Erbe 2	721.011	0	29.614	165.514	856.911
<b>Totale</b>		<b>9.612.594</b>	<b>0</b>	<b>432.106</b>	<b>1.342.014</b>	<b>10.522.502</b>

Si segnala che la Società non si è avvalsa delle facoltà previste dalla L. 147/2013, quindi non sono state effettuate rivalutazioni dei cespiti né si è proceduto con il riallineamento dei valori civili e fiscali degli immobili rivalutati ai soli fini civilistici nel 2008.

Altre voci dell'attivo (no. 4 art. 2427 C.C.)

### Immobilizzazioni finanziarie

Con la delibera n. 275 del 15/11/2017 la Regione Autonoma Trentino – Alto Adige/Südtirol ha approvato la rideterminazione delle partecipazioni della Pensplan Centrum S.p.A. nella PensPlan Invest SGR S.p.A. A

seguito di tale progetto la partecipazione di Pensplan Centrum S.p.A. iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie è stata ridotta al 10%, per un importo pari a euro 839.587 mentre le due Province Autonome di Trento e di Bolzano acquisiranno ciascuna il 45% del rimanente pacchetto azionario, con conseguente trasformazione della PensPlan Invest SGR S.p.A. in una società in house..

Inoltre rientrano tra le immobilizzazioni finanziarie i crediti per cauzioni versate a fornitori per euro 52.

#### Partecipazioni in imprese controllate e collegate (no. 5 art. 2427 C.C.)

##### Partecipazioni classificate tra le immobilizzazioni finanziarie

La seguente tabella illustra la situazione delle partecipazioni detenute in imprese controllate e classificate tra le immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Città o Stato	Capitale sociale	Utile (perdita) al 31/12/2018	Patrimonio netto	Costo storico quota capitale posseduta (10%) <sup>(1)</sup>	Svalutazione	Valore a bilancio
PensPlan Invest SGR S.p.A.	Bolzano	9.868.500	-332.103	8.224.612	839.588	0	839.588

<sup>(1)</sup> La Società possiede inoltre quote pari al 50,44% del capitale sociale e iscritte tra partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni, per una partecipazione complessiva pari al 60,44%.

La seguente tabella fornisce i dati necessari per poter raffrontare il valore al costo delle partecipazioni con il valore corrispondente alla frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese partecipate.

Partecipazioni	Chiusura bilancio	Quota posseduta (%)	Patrimonio netto rapporto alla quota posseduta (A)	Valore a bilancio (B)	Differenza (C=A-B)
PensPlan Invest SGR S.p.A.	31/12/2018	10,00%	822.461	839.588	17.127

Nonostante la quota parte di patrimonio netto detenuta nella società Pensplan Invest SGR S.p.A. sia inferiore al valore iscritto in bilancio, si ritiene che tali perdite non abbiano carattere durevole, e che quindi sussistano gli elementi futuri tali da consentire il recupero del maggior valore iscritto.

#### Variazione e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Viene evidenziata la composizione e la variazione dei crediti presenti nell'attivo circolante. Il saldo è costituito da crediti tutti esigibili entro 12 mesi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	17.155	12.863	30.018	30.018
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	8.833	3.350	12.183	12.183
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	80.176	-10.575	69.601	69.601
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	589.648	170.192	759.840	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	28.582	-22.680	5.902	5.902
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>724.394</b>	<b>153.150</b>	<b>877.544</b>	<b>117.704</b>

Di seguito viene riportata la composizione delle voci di credito:

#### Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti verso clienti	0	0	0
Fatture da emettere	17.155	30.018	12.863
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>17.155</b>	<b>30.018</b>	<b>12.863</b>

#### Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Ritenute subite	0	0	0
Crediti IRES	79.611	55.471	-24.140
Crediti IVA	0	13.538	13.538
Altri crediti tributari	565	592	27
<b>Totale</b>	<b>80.176</b>	<b>69.601</b>	<b>-10.575</b>

## Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	28.582	5.902	22.680
Altri crediti	28.582	5.902	22.680
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio	0	0	0
<b>Totale altri crediti</b>	<b>28.582</b>	<b>5.902</b>	<b>22.680</b>

## Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni

Relativamente alla voce in questione di seguito è riportata l'analisi della composizione e delle variazioni intervenute nell'esercizio, nonché la differenza tra costo d'acquisto e costi correnti alla chiusura dell'esercizio per categorie di titoli ai sensi dell'art. 2426, comma 10, del codice civile.

Tipologia dei titoli	Rimanenze iniziali	Acquisti regolati e/o riclassificazione	Vendite regolate	Svalutazione effettuata nell'esercizio	Differenze da cambi		Ripristino valore	Rimanenze finali
					Positivi	Negativi		
Quote OICVM diritto estero	210.785.065	25.000.000	-156.356.618	0	0	0	196.689	79.625.136
Quote OICVM diritto italiano	0	132.013.000	-3.524.157	-4.936.794	0	0	0	123.552.049
Quote di FIA riservati	21.198.988	0	0	0	0	0	0	21.198.988
Partecipazioni in imprese controllate	4.571.088	0	-335.835	0	0	0	0	4.235.253
<b>Totale</b>	<b>236.555.141</b>	<b>157.013.000</b>	<b>-160.216.610</b>	<b>-4.936.794</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>196.689</b>	<b>228.611.426</b>

La differenza cumulata tra costi d'acquisto e valori correnti al lordo delle differenze di cambio viene invece di seguito riportata in forma tabellare (si ricorda che, in base al principio contabile OIC n. 21, sono state iscritte a bilancio solamente le differenze negative):

Tipologia titoli	Diff. positiva valori correnti	Diff. negativa valori correnti
Quote OICVM diritto estero	196.689	0
Quote OICVM diritto italiano	0	4.936.794
Quote di FIA riservati	69.044	0

Partecipazioni in imprese controllate	0	86.759
<b>Totale</b>	<b>265.733</b>	<b>4.936.794</b>

La voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" accoglie:

1. quote della società controllata "PensPlan Invest Sicav SIF" per un controvalore di euro 79.625.136, che costituiscono al 31 dicembre 2018 una partecipazione pari al 100,00% del capitale della SIF.
2. quote della società controllata "2P Invest Multi Asset" per un controvalore di euro 123.552.049, che costituiscono al 31 dicembre 2018 una partecipazione pari al 66,84% del capitale della società. Nel presente esercizio, sulla base di quanto stabilito dall'art. 2426 comma 1 n. 9 c.c., è stata effettuata una svalutazione pari a euro 4.936.794. Nel rispetto del principio di prudenza e di quello di continuità dei criteri di valutazione, si è deciso di non avvalersi della deroga proposta dall'art. 20 quater della L. 17 dicembre 2018 n. 136, che avrebbe consentito ai soggetti che adottano i principi contabili nazionali di mantenere, nel bilancio 2018, i medesimi valori risultanti dal bilancio precedente. Tali svalutazioni, che si ritiene non abbiano carattere durevole, potranno essere recuperate tramite riprese di valore negli esercizi futuri, sulla base dell'andamento del valore di mercato.
3. quote del FIA riservato ad investitori istituzionali "Euregio MiniBond" per un controvalore di euro 21.198.988, che costituiscono al 31 dicembre 2018 una partecipazione pari al 30,29% del capitale del Fondo. Tale Fondo, istituito in base a quanto previsto dal "Decreto sviluppo" 83/2012, è finalizzato a creare una forma di finanziamento complementare per le PMI non quotate della Regione Trentino - Alto Adige/Südtirol attraverso l'emissione di titoli di debito.
4. azioni della società controllata PensPlan Invest SGR S.p.A. per un controvalore di euro 4.235.253, che costituiscono al 31 dicembre 2018 una partecipazione pari al 50,44% del capitale sociale. Nel presente esercizio, in parziale attuazione della delibera n. 275 del 15/11/2017 della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol sulla rideterminazione delle partecipazioni nella PensPlan Invest SGR S.p.A., Pensplan Centrum S.p.A. ha ceduto una quota del 4% della partecipazione alla Provincia Autonoma di Trento, per un importo pari a euro 335.835. Dato che le recenti trattative in corso con la Provincia di Bolzano per la cessione di ulteriori quote hanno confermato il valore unitario di euro 4,39 per azione, confermato anche dalla perizia di stima effettuata in data 29 maggio 2018 dalla società Baker Tilly Revisa Sp.A., si è ritenuto di non provvedere alla svalutazione della partecipazione essendo rimasto inalterato il presumibile valore di realizzo.

Tali interessenze vengono classificate nell'attivo circolante in considerazione dell'intenzione della Società di procedere al relativo parziale smobilizzo nel breve termine.

### Disponibilità liquide

La voce, che ammonta al 31 dicembre 2018 ad euro 2.496.509 e fa rilevare un incremento pari ad euro 1.837.572 rispetto al precedente esercizio riconducibile all'operatività aziendale, è composta per euro 2.496.221 da conti correnti ordinari accesi presso primari Istituti di credito e per euro 288 da valori in cassa. Per maggiori informazioni in merito alle dinamiche che hanno interessato le disponibilità liquide, si rimanda al rendiconto finanziario della Società.

## Ratei e risconti attivi (no. 7 art. 2427 C.C.)

Relativamente alla voce ratei e risconti attivi in questione di seguito è riportata l'analisi della composizione:

Ratei e risconti attivi	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017
Risconti attivi	77.758	84.921
Ratei attivi	0	164
<b>Totale</b>	<b>77.758</b>	<b>85.085</b>

I risconti attivi sono così rappresentati:

Risconti attivi	Saldo al 31/12/2017
Assicurazione	165
Spese immobile Regione	11.318
Spese condominiali	1.487
Spese per manutenzione	150
Costi per software	50.838
Spese per servizi	736
Spese pubblicità	1.534
Spese infoprovider	6.552
Abbonamenti	4.886
Quote associative	92
<b>Totale</b>	<b>77.758</b>

## Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci di bilancio	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
<b>Capitale</b>	258.204.548							258.204.548
<b>Riserva legale</b>	2.389.209		134.480					2.523.689

Riserve statutarie	285.154					285.154
Riserva ex D.Lgs. 213/98	2.814.690					2.814.690
Riserva avanzo di fusione	152.086					152.086
Totale altre riserve	2.966.776					2.966.776
Utili (perdite) portati a nuovo	-17.163.171	2.555.135				-14.608.036
Utile (perdita) dell'esercizio in corso	2.689.615	-2.689.615			-6.006.693	-6.006.693
Riserva negativa azioni proprie in portafoglio	-2.038.267					-2.038.267
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>247.333.864</b>					<b>241.327.171</b>

#### Altre riserve di patrimonio netto (no. 7 art. 2427 C.C.)

Le "Altre riserve" classificate nella voce VI del patrimonio netto comprendono le seguenti voci:

1. "Riserva ex D.Lgs. 213/98": tale riserva è stata costituita a seguito della conversione in euro del capitale sociale come da verbale dell'Assemblea straordinaria dei Soci del 20/03/2000. In particolare a seguito dell'attribuzione del valore nominale delle azioni per effetto del citato D. Lgs. 213/98 è derivato un minor valore. La differenza tra il valore originario ed il "nuovo valore" di ciascuna azione è stato imputato alla riserva in oggetto. Una parte della riserva (pari ad euro 2.038.267) è stata utilizzata durante l'esercizio 2000 per costituire la riserva indisponibile per azioni proprie in portafoglio, in concomitanza all'acquisto di azioni proprie. A seguito delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 139/2015 si è provveduto al suo ripristino stornando e riclassificando la "Riserva per azioni proprie in portafoglio".
2. La "Riserva da avanzo di fusione", che ammonta a euro 152.086, risulta iscritta in bilancio a seguito della fusione per incorporazione avvenuta con Pensplan Service S.p.A. nell'esercizio 2011.
3. La "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio"; che ammonta a euro 2.038.267, è stata creata a seguito del D. Lgs. 139/2015.

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto (no. 7-bis art. 2427 C.C.)

Nel prospetto di seguito riportato viene fornita l'analisi del patrimonio netto sotto i profili della disponibilità e della distribuibilità.

Natura e descrizione	Importo	Origine/ natura	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	258.204.548	C				
Riserva legale	2.523.689	U	B			
Riserve statutarie	285.154	U	A, B	285.154		

Altre riserve					
Riserva ex D.Lgs. 213/98	2.814.690	C	A, B	776.423	
Riserva avanzo di fusione	152.086	C	A, B	152.086	
Totale altre riserve	2.966.776	C		928.509	
Utili (perdite) portati a nuovo	-14.608.036				
Riserva negativa azioni proprie	-2.038.267				
<b>Totale</b>	<b>247.333.864</b>			<b>1.213.663</b>	
Quota non distribuibile				1.213.663	
Residua quota distribuibile					

Legenda colonna "Origine/natura":

C = Riserva di capitale;

U = Riserva di utili.

Legenda colonna "Possibilità di utilizzazione":

A = per aumento di capitale;

B = per copertura perdite;

C = per distribuzione ai soci

La rivalutazione civilistica degli immobili, di cui all'art. 15 commi da 16 a 23 del D.L. 185/08, nell'esercizio 2008 ha generato un saldo attivo che rappresentava una riserva del patrimonio netto non in sospensione d'imposta pari, al netto dell'imposta differita, ad euro 2.147.542. Questa riserva di utili è stata utilizzata durante l'esercizio 2009 a parziale copertura della perdita dell'esercizio 2008. La Società ha l'obbligo di reintegro o riduzione della medesima riserva in caso di futura distribuzione di dividendi.

#### Altri fondi per rischi e oneri (no. 7 art. 2427 C.C.)

La voce "B) 3) Altri fondi" al termine dell'esercizio 2018 ammonta a complessivi euro 81.108, ed è così composta:

##### Fondo garanzia Profi

In data 14/01/2009 la Società ha stipulato una convenzione con la controllata PensPlan Invest SGR S.p.A. avente ad oggetto la garanzia del capitale e di un versamento minimo riconosciuta agli aderenti al Fondo Pensione Aperto Regionale TFR trasferiti a seguito della fusione per incorporazione nel Fondo Pensione Aperto Pensplan Profi. Tale convenzione prevede che al verificarsi di determinati eventi stabiliti nel regolamento del fondo incorporato, la Società riconosca la suddetta garanzia. In particolare l'importo minimo garantito è pari alla somma rivalutata su base annua in base al coefficiente di rivalutazione del TFR di cui all'art. 2120 del c.c. al netto dell'imposta sostitutiva, dei contributi versati per i singoli aderenti, ridotto di eventuali riscatti parziali e anticipazioni. Il fondo a fine esercizio è pari ad euro 8.020.

##### Fondo oneri futuri

A seguito di un audit svolto dalla Commissione Europea sul programma 2007-2013 del Fondo Sociale Europeo della Provincia di Bolzano è emersa la possibile inammissibilità di un contributo richiesto da Pensplan Service S.p.A., fusa per incorporazione con Pensplan Centrum S.p.A., e ricevuto dalla Società nell'anno 2013. Per far fronte alla probabile prossima restituzione di tale contributo nell'esercizio 2016 si è ritenuto opportuno effettuare un accantonamento per oneri futuri per un importo pari a 73.088 euro.

Durante il presente esercizio si è provveduto a stornare l'importo di euro 25.000 accantonato nel 2017 per far fronte alle spese legali derivanti dal giudizio susseguente al ricorso presentato dalla società Finint S.G.R. S.p.A. contro le delibere della Regione e delle Province Autonome di Bolzano e Trento, aventi ad

oggetto la cessione di una parte delle quote di PensPlan Invest S.p.A.. La Società in tale ricorso era stata citata come contro-interessata rispetto agli atti censurati dalla ricorrente e, accogliendo le indicazioni del socio di maggioranza si era costituita in giudizio in una posizione aderente a quella della Regione e delle Province di Bolzano e Trento, ritenendo il ricorso infondato, non essendo la ricorrente in possesso di una posizione giuridico – soggettiva tale da permettergli una censura in sede giurisdizionale degli atti impugnati, considerati privi di qualsivoglia effetto lesivo. Il Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento con sentenza n. 213 del 11 ottobre 2018 ha confermato la posizione della Società, sancendo l'infondatezza del ricorso di Finint S.G.R. S.p.A..

Il Fondo per oneri futuri per l'anno 2018 ammonta quindi a euro 73.088.

### Fondo per imposte differite

La Società, in occasione della rivalutazione di alcuni immobili effettuata ex. D.L. n. 185/08 nel corso dell'esercizio 2008, non si è avvalsa della facoltà di riconoscere i valori degli immobili rivalutati in bilancio anche dal punto di vista fiscale. Considerando che il maggior valore civilistico espresso nel bilancio 2008 seguito dall'operazione sopra descritta, non ha rilevanza fiscale e che i relativi maggiori ammortamenti contabilizzati a partire dal 2009 non saranno quindi deducibili fiscalmente, sono state iscritte nel bilancio 2008 le correlate imposte differite, pari al 30,9% del totale della rivalutazione. Le imposte differite sono state rilevate nel bilancio 2008 a rettifica della riserva di rivalutazione in quanto la differenza deriva da un'operazione che ha interessato direttamente il patrimonio netto senza transitare per il conto economico.

L'importo iniziale del fondo è stato adeguato nell'esercizio 2016 prendendo a riferimento l'aliquota IRES stabilita nella misura proporzionale del 24% (in vigore a partire dal 01/01/2017), nonché quella IRAP fissata in misura pari al 2,68%, tenendo conto anche delle agevolazioni provinciali in materia di IRAP.

Nel presente bilancio il fondo per le imposte passive differite è stato adeguato in ragione dell'ammontare delle imposte IRES/IRAP relative al maggior ammortamento civilistico 2018 di euro 47.992, cioè per un importo pari a euro 12.804.

La seguente tabella evidenzia la variazione del **fondo per imposte differite sulla rivalutazione immobili ex. D.L. 185/08**:

Fondo imposte differite	Importo
Importo iniziale	726.747
Aumenti	0
Diminuzioni (storno quota 2018)	12.804
<b>Totale</b>	<b>713.943</b>

La voce "B) 2) fondo per imposte, anche differite", ammonta quindi al termine dell'esercizio 2018 a complessivi euro 713.943; questo fondo verrà sciolto in ragione degli ammortamenti relativi al valore rivalutato.

### Fondo trattamento fine rapporto lavoratori dipendenti

La seguente tabella contiene l'analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato. L'ammontare di questo debito, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

Saldo all'inizio dell'esercizio	227.340
Rivalutazione TFR	4.115
TFR lordo maturato anno in corso	211.901
Indennità liquidate	-28.201
Accantonamento dell'esercizio a fondo pensione complementare	-209.805
Contributi fondo solidarietà	-2.541
Imposta sostitutiva	-700
<b>Saldo TFR alla fine dell'esercizio</b>	<b>202.109</b>

## Debiti

Di seguito si riporta la movimentazione relativa ai debiti:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	614.033	-21.489	592.544	592.544
Debiti verso società controllate	29.422	-534	28.888	28.888
Debiti tributari	160.115	-59.125	100.990	100.990
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	289.254	-42.120	247.134	247.134
Altri debiti	486.191	-129.417	356.774	356.774
<b>Totale debiti</b>	<b>1.579.015</b>	<b>-252.685</b>	<b>1.326.330</b>	<b>1.326.330</b>

La voce "debiti verso società controllate" raccoglie i debiti a breve durata verso la società controllata PensPlan Invest SGR S.p.A. per un importo di euro 28.888.

Di seguito si forniscono la composizione delle voci di debito e la variazione rispetto al precedente esercizio.

### Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	614.033	592.544	-21.489
Fornitori entro esercizio:	282.501	175.133	-107.368
- altri	282.501	175.133	-107.368
Fatture da ricevere entro esercizio:	331.532	417.411	85.879
- altri	331.532	417.411	85.879
b) Debiti v/fornitori oltre l'esercizio	0	0	0
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>614.033</b>	<b>592.544</b>	<b>-21.489</b>

### Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Erario c.to IVA	11.424	0	-11.424
Erario c.to ritenute altro	148.691	100.990	-47.701
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>160.115</b>	<b>100.990</b>	<b>-59.125</b>

### Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	183.830	174.913	-8.917
Debiti verso Inail	343	722	379
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	105.081	71.499	-33.582
<b>Totale debiti previd. e assicurativi</b>	<b>289.254</b>	<b>247.134</b>	<b>-42.120</b>

### Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	486.191	356.774	-129.417
Debiti verso dipendenti/assimilati	169.398	165.418	-3.980
Debiti verso amministratori e sindaci	1.463	811	-652
Altri debiti:			
- altri	315.330	190.545	-124.785
<b>Totale Altri debiti</b>	<b>486.191</b>	<b>356.774</b>	<b>-129.417</b>

Ratei e risconti passivi (no. 7 art. 2427 C.C.)

Di seguito è riportata l'analisi della composizione dei ratei e risconti passivi, calcolati in base al principio della competenza economica:

Ratei e risconti passivi	Saldo al 31/12/2017	Variazione nell'esercizio	Saldo al 31/12/2018
<b>Ratei passivi</b>	182.373	-11.325	171.048
<b>Risconti passivi</b>			
Per ricavo affitto locali	2.589	0	2.589
<b>Totale</b>	<b>184.962</b>	<b>-11.325</b>	<b>173.637</b>

I ratei passivi sono così rappresentati:

Ratei passivi	Saldo al 31/12/2018
Costi del personale (14esima mensilità)	131.417
Manutenzione software	78
Locazioni stampanti	2.752
Costi per consulenze	11.290
Spese buoni pasto	6.074
Costi per outsourcing informatico	11.682
Servizi visite mediche dipendenti	447
Compensi OdV	2.467
Manutenzione beni propri	3.324
Altre spese per servizi e utenze	1.517
<b>Totale</b>	<b>171.048</b>

## Conto economico

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche (no. 10 art. 2427 C.C.)

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	347.600	386.529	38.929	11,20
Altri ricavi e proventi	363.599	169.252	-194.347	-53,45
<b>Totall</b>	<b>711.199</b>	<b>555.781</b>	<b>-155.418</b>	

La voce "ricavi per prestazioni" registra il corrispettivo che viene fatturato ai fondi convenzionati per i servizi resi a tutti gli aderenti non rientranti fra quelli previsti dall'art. 3 del Decreto del Presidente della Regione n. 75 del 7/10/2015 (c.d. "aderenti fuori Regione). Si rammenta infatti che, ai sensi della Legge Regionale n. 3 del 27/02/97 la Società fornisce gratuitamente i servizi amministrativo-contabili a quattro fondi pensione, ai soli soggetti residenti in Regione.

La voce altri ricavi e proventi ammonta ad euro 169.252, inferiore di euro 194.347 rispetto all'esercizio precedente.

Compongono principalmente tale saldo i canoni di affitto riferiti al contratto stipulato con PensPlan Invest SGR S.p.A. per la locazione dell'immobile di Via della Mostra a Bolzano, pari ad euro 86.798, ed a quelli stipulati con il Fondo Pensione Laborfonds per la locazione degli immobili di Piazza delle Erbe a Trento e di Via dei Vanga a Bolzano, pari ad euro 31.056, il riaddebito degli oneri accessori previsti dagli stessi contratti, pari ad euro 23.652, il riaddebito delle spese postali a carico del Fondo Pensione Laborfonds, pari a euro 3.166, il rimborso delle spese di pubblicazione degli esiti dei bandi di gara da parte dei concorrenti aggiudicatari, pari a euro 7.576, il rimborso da parte del comune di Vadena per le ore fruite da un collaboratore per la carica politica ricoperta, pari a euro 2.966, il rimborso di spese legali sostenute nel ricorso presentato al TRGA di Trento da parte di Finint S.G.R. S.p.A., pari a euro 1.196, e sopravvenienze attive pari a euro 12.357.

Tutti i ricavi sono stati ottenuti in Italia, nella Regione Trentino - Alto Adige/Südtirol.

## Costi della produzione

Nella seguente tabella vengono riportati la composizione dei costi d'esercizio e la variazione rispetto all'anno precedente.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	20.777	22.815	2.038	9,81
Per servizi	3.131.951	3.162.532	30.581	0,98
Per godimento di beni di terzi	61.331	191.262	129.931	211,85
Per il personale:				
a) salari e stipendi	3.062.979	3.095.735	32.756	1,07
b) oneri sociali	960.229	905.462	-54.767	-5,70
c) trattamento di fine rapporto	233.385	216.391	-16.994	-7,28
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0	
e) altri costi	4.243	40	-4.203	-99,06
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	223.982	208.568	-15.414	-6,88
b) immobilizzazioni materiali	498.514	494.330	-4.184	-0,84
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni	0	0	0	
d) svalut.ni crediti att. circolante	0	0	0	
Altri accantonamenti	26.737	3.354	-23.383	-87,46
Oneri diversi di gestione	48.805	55.977	7.172	14,70
<b>Totali</b>	<b>8.272.933</b>	<b>8.356.466</b>	<b>83.533</b>	

## Suddivisione dei proventi finanziari

I proventi finanziari sono costituiti per euro 6.396.414 da ricavi derivanti nell'esercizio da cessioni, switches e dividendi riferibili ad azioni delle SICAV ed a quote del Fondo Euregio Minibond, partecipati dalla Società; tra questi euro 474.624 sono riconducibili a società controllate, mentre euro 5.921.790 a società collegate. Tra gli altri proventi finanziari rientrano interessi attivi bancari ammontano per euro 1.661 e utili su cambi per euro 187.

Suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari (no. 12 art. 2427 C.C.)

Tale voce ammonta a complessivi euro 47.160 ed è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017
Interessi passivi fornitori	0	5
Interessi passivi interventi Provvidenze Regione e Province	0	73.266
Interessi passivi bancari	5.230	721
Perdita da vendita quote OICVM in euro	40.338	0
Perdite su cambi	1.592	60
<b>Totale</b>	<b>47.160</b>	<b>74.052</b>

Prospetti: a) differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate; b) ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti (no. 14 art. 2427 C.C.)

Le attività per imposte anticipate si originano dalle differenze temporanee deducibili e rappresentano imposte liquidate anticipatamente.

Con le modifiche apportate all'art. 84, TUIR, dall'art. 23, comma 9, DL n. 98/2011 le perdite fiscali conseguite nel periodo d'imposta 2011 e nei precedenti possono essere computate in diminuzione dei redditi dei periodi successivi fino ad esaurimento. Nonostante questo cambiamento normativo in via prudenziale non sono state iscritte imposte anticipate per euro 2.902.126 relative alle perdite fiscali riportabili fino ad esaurimento, in quanto al momento non è definibile un preciso orizzonte temporale entro il quale risultino con sufficiente probabilità imponibili fiscali futuri compensabili con le perdite fiscali riportabili.

Tra le imposte anticipate invece contabilizzate nell'esercizio gli importi più rilevanti riguardano:

- l'eccedenza utilizzabile in futuro della misura agevolativa ACE (aiuto alla crescita economica);
- la quota di interessi passivi indeducibili nell'esercizio (eccedenti 30% ROL).

Nella tabella sottostante vengono indicate le variazioni intervenute nell'esercizio nella voce "crediti per imposte anticipate":

Descrizione	Importo
<b>Importo iniziale</b>	589.648
<b>Aumenti:</b>	
• Ammortamento marchi e avviamento	1048
• Accantonamenti garanzia Profi/Fondo oneri futuri	-5.397

• Interessi passivi indeducibili	10.537
• Eccedenza ACE riportabile	167.444
• Compensi amministratori non pagati entro il 12/01/2019	-3.440
<b>Totale</b>	<b>759.840</b>

Nella determinazione delle imposte differite e anticipate si è tenuto conto di un'aliquota per l'IRES pari al 24% di cui all'art. 77 del T.U.I.R. 917/86 (ridotta al 24% a partire dal 01/01/2017). Per le imposte differite sulla riserva di rivalutazione D.L. n. 185/08 si è tenuto conto dell'aliquota IRES pari al 24% e inoltre dell'aliquota IRAP del 2,68%.

Le imposte anticipate, sulla base di quanto previsto dal principio contabile OIC n. 25, sono state iscritte nella ragionevole certezza che la società produrrà futuri redditi imponibili.

Nella parte 20) del conto economico risultano indicate le seguenti imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:

Descrizione	Importo
1. Imposte correnti:	
IRES	0
IRAP	0
2. Variazione delle imposte anticipate (+)	170.192
3. Variazione delle imposte differite (-)	12.804
<b>Imposte sul reddito d'esercizio (1+2+3)</b>	<b>182.996</b>

## Altre Informazioni

### Dati sull'occupazione (no. 15 art. 2427 C.C.)

Si illustra di seguito il numero medio dei dipendenti, calcolato come media aritmetica del numero dei dipendenti alla fine dell'esercizio e di quello dell'esercizio precedente, ripartito per categoria:

Categoria	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Media
Dirigenti	0	2	1
Quadri	11	11	11
Impiegati	68	69	68,5
<b>Totall</b>	<b>79</b>	<b>82</b>	<b>80,5</b>

### Compensi amministratori, sindaci e organismo di vigilanza (no. 16 art. 2427 C.C.)

L'Assemblea ordinaria dei soci, tenutasi in data 24 aprile 2018, ha deliberato in merito ai compensi da corrispondere ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale in misura fissa per il successivo triennio. I compensi agli Amministratori dall'esercizio 2018 ammontano ad euro 129.000, oltre ad oneri previdenziali e fiscali; quelli corrisposti al Collegio Sindacale sono pari a euro 56.000, oltre ad oneri previdenziali e fiscali.

Nel corso dell'esercizio non sono state concesse anticipazioni a membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Il compenso dell'Organismo di vigilanza ex D.Lgs. 231/2011 è stato stabilito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 7 maggio 2018 per il successivo triennio, e ammonta dall'esercizio 2018 a euro 27.000, oltre ad oneri previdenziali e fiscali.

### Compensi società di revisione (no. 16 bis art. 2427 C.C.)

I compensi annuali pagati per l'attività di revisione legale dei conti ammontano a euro 27.116, percepiti dalla società Ernst & Young S.p.A., nominata dall'Assemblea ordinaria in data 29 aprile 2016 per il triennio 2016 - 2018. I costi esposti in bilancio sono comprensivi di IVA, in quanto indetraibile per la Società.

### Categorie di azioni emesse dalla società (no. 17 art. 2427 C.C.)

Il capitale sociale della Società ammonta a euro 258.204.548 ed è suddiviso in 50.039.641 azioni del valore nominale di euro 5,16 cadauna.

#### Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale (no. 9 art. 2427 C.C.)

Ai sensi della legge regionale L.R. 3/97 la Società è obbligata a fornire gratuitamente i servizi amministrativo-contabili ai fondi pensione istituiti o promossi dalla Regione. Nel corso dell'ultimo esercizio la Società ha fornito tali servizi a quattro fondi pensione, sulla base di uno schema di convenzionamento a livelli.

Il Decreto del Presidente della Regione n. 75 del 07/10/2015 prevede inoltre che per gli aderenti a fondi non convenzionati, aventi determinati requisiti tra cui ad esempio la residenza in Regione, vengano erogati dei contributi annuali a sostegno dei servizi erogati. Per accedere a tali contributi, i fondi non convenzionati devono sottoscrivere degli accordi con la Società. Alla chiusura dell'esercizio 2018 due fondi pensione avevano stipulato tali accordi.

#### Operazioni con le parti correlate (no. 22-bis art. 2427 C.C.)

La Società ha rapporti commerciali con le seguenti parti correlate:

- PensPlan Invest SGR S.p.A. (*impresa controllata ex art. 2359 c.1 C.C.*), con la quale ha concluso le seguenti operazioni a normali condizioni di mercato:

Operazione	Importo	Natura del rapporto
Prestazioni logistiche	106.070	Contratto di locazione immobile
Rimborso aderenti fuori regione fondo Profi	2.750	L.R. TAA 3/97
Ottenimento di servizi di Risk Management e consulenza finanziaria	-113.124	Contratto di servizi in outsourcing
Rimborso spese manutenzione	-607	Contratto di locazione immobile

- Regione Trentino Alto Adige/Südtirol (soggetto controllante ex art. 2359 c.1 C.C.), con la quale ha concluso le seguenti operazioni:

Operazione	Importo	Natura del rapporto
Rimborso spese a forfait per utilizzo locali Regione Via Gazzoletti a Trento	-17.000	Atto di concessione in uso dei locali della Regione a Trento
Rimborso dei costi sostenuti per i versamenti effettuati ai fondi pensione tramite modello F24	-13.000	Convenzione Regione T.A.A – Agenzia delle Entrate

#### Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio (no. 22-quater art. 2427 C.C.)

Non ci sono fatti di rilievo da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio.

## Prospetto riepilogativo dei dati di bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è sottoposta all'attività di direzione e di coordinamento da parte della Regione Trentino - Alto Adige/Südtirol ai sensi dell'art. 2497 sexies del codice civile. L'ente territoriale "Regione Trentino - Alto Adige/Südtirol" detiene una quota di partecipazione pari al 97,3% del capitale sociale, dopo che con la delibera n. 135 del 18 giugno 2014 la Giunta Regionale ha approvato la cessione gratuita dell'1,98% dello stesso rispettivamente alla Provincia Autonoma di Bolzano (0,99%) ed alla Provincia Autonoma di Trento (0,99%).

La Regione ha approvato per l'anno 2019 un bilancio preventivo per un volume complessivo pari ad euro 333.679.761.

Il Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2017 è stato approvato con la Legge Regionale n. 5 del 08.08.2018 e riporta i seguenti dati:

Conto del bilancio	Importo
Attività	369.200.680
Passività	287.502.501
Avanzo finanziario al 31.12.2017	81.698.178
Conto del patrimonio	Importo
Attività	1.695.044.614
Passività	1.695.044.614
Peggioramento patrimoniale dell'esercizio 2017	148.663.519

La società fa parte dell'area di consolidamento di bilancio dell'ente controllante, ai sensi dell'art. 11 bis del D.Lgs. 118/2011.

Obblighi in materia di trasparenza sui contributi pubblici (art. 1 c. 125-129 L. 124/2017)

Ai sensi dell'art. 1, c. 125-129, della Legge 124/2017, si precisa che nel presente esercizio la Società non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo o vantaggio economico dalle pubbliche amministrazioni e/o da società direttamente o indirettamente controllate dalle stesse.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (no. 22 septies art. 2427 C.C.)

Il Consiglio di Amministrazione propone la copertura parziale delle perdite derivanti dal presente esercizio, pari a euro 6.006.693, mediante l'utilizzo delle seguenti riserve disponibili:

- riserva ex D.Lgs. 213/98, per un importo pari a euro 776.423;

- riserva da avanzo di fusione, per un importo pari a euro 162.086;
- riserva statutaria, per un importo pari a euro 285.154;
- riserva legale, per un importo pari a euro 2.523.689.

Si propone infine di riportare a nuovo il residuo della perdite dell'esercizio, per un importo pari a euro 2.269.341.

Bolzano, il 28 marzo 2019

### Il Consiglio di Amministrazione

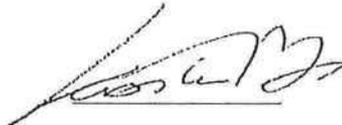
Presidente

Dott.ssa  
Laura Costa



Consigliere

Dott.  
Anton Josef Kosta



Consigliere

Dott.  
Christoph Anton  
Rainer

